



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 28 del 29/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'articolo 42 in tema di attribuzioni dei Consigli e in particolare il comma 2), lettera b), che sancisce che il Consiglio ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), e in particolare l'articolo 3, comma 55, (come sostituito dall'art. 46 comma 2, del d.l. 112/2008 e relativa legge di conversione), che dispone che gli enti locali possono stipulare incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; nonché il comma 56 del citato art. 3, che dispone che con regolamento comunale sono fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;
- l'art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 relativo al conferimento di incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e relativo regolamento attuativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 4 aprile 2009, come modificato con deliberazione n. 51 del 7 aprile 2010 e n. 120 del 05.07.2011;

Dato atto che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2021 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 4.845.395,00, nel rispetto dei limiti di legge e fissati dai regolamenti comunali, preso atto al contempo che restano esclusi dal limite massimo della spesa annua gli incarichi affidati ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione e tutte quelle materie che trovano autonoma disciplina quale l'appalto di lavori o di beni e servizi, in particolare gli incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e gli incarichi di patrocinio e rappresentanza in giudizio

Ricordato altresì, relativamente agli incarichi di studio e agli incarichi di consulenza (fattispecie degli incarichi di collaborazione autonoma), per i quali fino al 2019 l'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010 disponeva il limite di spesa nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, che tale limite è stato abrogato dall'art. 57 comma 2 del D.L.26-10-2019 n. 12, convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019;

Ricordato che ai sensi dell'art. 10 del regolamento sopra citato è esclusa l'applicazione della disciplina in materia di incarichi individuali di collaborazione autonoma:

- per attività obbligatorie per legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
- per patrocinio e rappresentanza in giudizio dell'amministrazione;
- per appalti, contratti e incarichi conferiti nell'ambito delle materie regolate dal codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006 ora d.lgs. 50/2016), trattandosi di ambito distintamente e compiutamente disciplinato;
- per prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione;

Considerato che nella pianificazione operativa per il 2021 si possono rilevare le seguenti esigenze di procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi, per i quali si rende opportuno acquisire all'esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica, che comportano la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale in forza all'Ente, da valutare caso per caso, facendo riferimento, ad esempio, ai profili professionali dichiarati nella dotazione organica, ai piani annuali di formazione, ad una ricerca interna alla struttura organizzativa, alla constatazione dell'impossibilità di compiere attività e realizzare progetti specifici, legati ad esigenze di carattere straordinario, non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'Ente, ecc.

DELIBERA

1. DI APPROVARE il programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2021 come segue:

Area/settore/servizio	Tipo di incarico	Motivazione
settore amministrativo	incarico di collaborazione autonoma	questioni connotate da significativa complessità tecnico giuridica in materia di enti locali, gestione dei servizi, assunzioni, responsabilità amministrativa e contabile, comunicazione
Settore ragioneria finanze bilancio - tributi controllo di gestione, controllo società partecipate	incarico di collaborazione autonoma	questioni connotate da significativa complessità di natura tecnico-giuridica in materia fiscale e tributaria e di sostituto d'imposta, contabilità e armonizzazione dei sistemi contabili; questioni connotate da significativa complessità tecnico giuridica in materia di enti locali, gestione dei servizi, gestione, funzionamento, razionalizzazione delle società partecipate o enti controllati e dei relativi organi amministrativi, responsabilità amministrativa e contabile, controllo di gestione; contenzioso tributario, riscossione coattiva e processo tributario.
settore gestione del territorio e opere pubbliche, manutenzioni servizi locali ambiente ecologia/sport	incarico di collaborazione autonoma	incarichi di studio, ricerca e consulenza in materia di: a) gestione del territorio e della tutela ambientale;

		<p>b) redazione di pratiche catastali;</p> <p>e nell'ambito di procedure ad hoc in cui il Comune è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;</p> <p>incarichi di collaborazione autonoma in materia di predisposizione di atti specialistici propedeutici all'indizione di gare per la gestione dei servizi, realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità, di patrimonio, demanio e di ecologia attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, gestione delle emergenze.</p> <p>Supporto al RUP nella gestione opere pubbliche</p>
settore attività produttive / ufficio commercio economato servizi informatici servizi culturali	incarico di collaborazione autonoma	questioni connotate da significativa complessità di natura tecnico-giuridica in materia fiscale, servizi informatici, digitalizzazione, conservazione documentale digitale, assicurazione; prestazioni occasionali per manifestazioni culturali-letterarie
Vigilanza	incarico di collaborazione autonoma	questioni connotate da significativa complessità di natura tecnico-giuridica in materia di mobilità, viabilità e sicurezza, emergenza; incluse attività di studio e ricerca di strumenti di collaborazione fra enti nelle materie indicate.
settore servizi alla persona/servizi scolastici/servizi socio assistenziali	incarico di collaborazione autonoma	<p>Incarichi di consulenza per il supporto alla risoluzione, in applicazione della normativa sociale, di situazioni con problematiche di natura trasversale ai seguenti ambiti di intervento:</p> <p>anziani, adulti, disabili, minori e famiglia.</p> <p>Questioni connotate da significativa</p>

		complessità di natura tecnico-giuridica, anche con riferimento ad attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona); supporto al Rup nella predisposizione di bandi di gare e procedure di aggiudicazione di servizi e forniture, gestione emergenze.
--	--	--

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Buonasera a tutti! Anche questa è una delibera che tutti gli anni viene riproposta, propedeutica all'approvazione del Bilancio preventivo, che di fatto è l'elenco dei possibili ambiti di interesse di collaborazione autonoma stilati dalle nostre responsabili dei servizi. Ogni responsabile dei servizi individua quindi gli eventuali ambiti, che ovviamente autorizzeremo, rispetto ai quali è possibile attivare queste collaborazioni autonome. Va precisato che in Bilancio non sono state attualmente stanziare risorse in modo particolare, ma ovviamente verranno attivate qualora ce ne fosse bisogno. Questa è quindi la delibera, che è composta dalle indicazioni che vengono dalle nostre responsabili di servizio”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 16.

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Recsigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bettoni, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari nessuno, astenuti n. 5 (Buoli, Bindini, Luppi, Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)